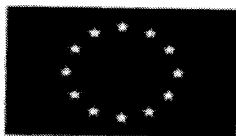


FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Università degli Studi di Cagliari D.D. n. 812 del 09.12.2016

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE : Ing. Antonio Pillai Dirigente

Oggetto: Programma Regionale di Sviluppo – Piano Regionale delle Infrastrutture – Accordo di Programma Quadro (APQ) Rafforzato “Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza” interventi cofinanziati dal Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2007-2013 L.R. 1/2011 - UNICA 04 Nuove indagini sperimentali ed analisi statica da eseguire negli edifici delle Cliniche Pediatrica e Macciotta a Cagliari, preliminari all'intrapresa dei lavori di riuso del Complesso.

Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016, del servizio di Sorveglianza Archeologica – Base di gara: € 14.400,00+IVA

CIG: Z5D1C96BE6 – CUP: F23D14000920003

Determina a contrarre

IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n. 89 del 16 aprile 2012, modificato con D.R. 892 del 14 giugno 2013, pubblicato in G.U. n. 159 del 09 luglio 2013;
- VISTO il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nel seguito semplicemente “Codice degli appalti”, in particolare gli artt. 25, sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico; 31, comma 8, che consente l'affidamento diretto dei servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo stimato inferiore a 40 mila euro; 29 sui principi in materia di trasparenza; 33 sui controlli sulle procedure di affidamento; 35 sui metodi di calcolo del valore stimato degli appalti; 95, c. 4, lett.b, sul criterio del minor prezzo;
- VISTO il Decreto Lgs. 22 gennaio 20014, n. 42, recante Codice dei beni culturali e in particolare degli artt. 10, comma 5, e 12;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza” - firmato digitalmente dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regione Autonoma della Sardegna, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Sassari, Accademia delle Belle Arti “Mario Sironi” - in data 7 maggio 2014;
- VISTA la Convenzione bilaterale con i Beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito del PRA FSC 2007-13 e della programmazione unitaria, sottoscritta il 18 settembre 2014, firmata digitalmente dalle parti il 18 settembre 2014;
- DATO ATTO che nell'ambito del sopra citato APQ è compreso il finanziamento della ristrutturazione del complesso degli edifici in oggetto, finalizzata al riuso degli stessi, che costituisce uno degli interventi inseriti nel contesto del Campus urbano di Cagliari, identificato col codice UNICA 04;
- ATTESO che nel corso della progettazione è stata eseguita una prima fase di indagini

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Sede: via Università 40, 09124 CAGLIARI - Tel. 070.675.2336-34- Cell. 3207979766

Fax 070.6752141 - mail: apillai@amm.unica.it - www.unica.it



QUANTIFICATO	preliminari presso il sito ove devono essere eseguiti i lavori e che lo sviluppo dei livelli definitivo ed esecutivo del progetto hanno richiesto un'ulteriore tranches di verifiche di carattere geologico e geognostico, per le quali la competente Soprintendenza Archeologica, nelle more dell'iter di accertamento dell'interesse archeologico di cui all'art. 12 del suddetto Codice dei Beni Culturali, ha richiesto l'assistenza e la sorveglianza di un Archeologo coordinato dalla medesima Autorità, con spesa a carico dell'Università;
INDIVIDUATA	sulla base del vigente tariffario ANA (Associazione Nazionale Archeologi) in complessivi € 14.400,00+IVA, il corrispettivo a base di gara della prestazione, determinato moltiplicando per i tre mesi previsti di durata della prestazione (corrispondenti alla durata prevista per le indagini sperimentali) la tariffa mensile spettante alla figura richiesta di Archeologo di 1° livello;
PREMESSO	la copertura della spesa sul budget degli investimenti - CO.AN. A. 15.01.05.01.02.01 (Voce n. 20), Codice progetto EDISTR_PILLAI_COD.A.020_ANNO2013, su cui confluisce il sopraindicato finanziamento APQ, Fondo di sviluppo e coesione (FSC); che l'Università ha avviato la procedura di affidamento delle indagini e delle verifiche sperimentali e che pertanto occorre parallelamente affidare l'incarico in oggetto di sorveglianza archeologica;
VALUTATA	l'opportunità di verificare la disponibilità all'esecuzione dell'incarico nell'ambito dell'Ateneo mediante apposito Avviso interno, prima di optare per un affidamento all'esterno dell'amministrazione;
VISTE	le Linee Guida n. 1, emanate dall'ANAC con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016, recanti Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (pubblicate in G.U. n. 228 del 29 settembre 2016);
VISTE	le Linee Guida n. 4, emanate dall'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (pubblicate in G.U. n. 274 del 23 novembre 2016);
VERIFICATO	che il servizio richiesto afferisce alla categoria dei Servizi all'Ingegneria e all'Architettura e può essere ricompreso nel c.p.v. 71351914-3 (Servizi archeologici);
CONSIDERATO	che le predette linee guida postulano il rispetto dei principi di economicità, trasparenza, pubblicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione a parità di trattamento, pubblicità, proporzionalità, rotazione e che tali principi devono essere garantiti da apposito atto autorizzativo a contrarre;
ATTESO	che l'importo stimato per il servizio in oggetto, inferiore a 40 mila euro, consente, in presenza degli altri presupposti di legge, l'affidamento diretto della prestazione che necessita;
ATTESO	che ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice degli appalti, è possibile affidare servizi di ingegneria di importo inferiore ai 40.000,00 prescindendo dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul rapporto qualità/prezzo;
RITENUTO	comunque opportuno, nell'ottica su delineata, qualora non sia rinvenuta la disponibilità all'interno dell'Amministrazione, consultare il mercato esterno, mediante apposito avviso finalizzato al reperimento di un congruo numero di professionisti abilitati, al fine di ampliare la partecipazione e sortire un prezzo più conveniente rispetto a quello stimato a base di gara, invitando i soggetti regolarmente selezionati a praticare un ribasso sull'importo a base di gara;
VALUTATA	l'opportunità, considerata l'esiguità dell'importo dell'affidamento, ben al di sotto dei 40.000,00 euro, di non richiedere requisiti di natura economico-finanziaria anche al fine di promuovere la partecipazione di micro imprese e giovani professionisti, in linea con l'art. 83 del Codice degli Appalti, secondo il quale i requisiti di capacità devono essere attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti;
POSTO	che detto procedimento, assicurando una conclusione rapida della selezione, si presenta in linea col principio di tempestività, ma anche rispettoso, mediante la



SU INIZIATIVA

consultazione del mercato di riferimento, dei principi di trasparenza, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa;
del sottoscritto Responsabile del Procedimento Ing. Antonio Pillai, Dirigente della Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture in virtù di Delibera C.d.A. n. 106/15C del 04.06.2015;

DISPONE

- Art. 1 La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90;
- Art. 2 si dispone la pubblicizzazione di un Avviso per la consultazione dell'organico dell'Amministrazione al fine di verificare la disponibilità di soggetti idonei e disponibili all'espletamento dell'incarico;
- Art. 3 nel caso di mancato reperimento all'interno dell'Ateneo della figura professionale che necessita, la pubblicazione di un Avviso per la consultazione del mercato esterno finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse;
- Art. 4 l'invito dei soggetti che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse a praticare un ribasso sul prezzo a base di gara e l'affidamento della prestazione al partecipante che abbia praticato il maggior ribasso.
- Art. 5 la trasmissione della presente Disposizione e del relativo corredo documentale, alla Direzione acquisti, appalti e contratti al fine della pubblicazione sul profilo di committente "Bandi e Gare", sezione Lavori, per afferenza rispetto all'opera principale di riuso del Complesso pediatrico.

IL DIRIGENTE
Responsabile del Procedimento
(Ing. Antonio Pillai)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Pillai', written over the printed name.